

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo

www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 16 N. 5 - Novembre 2017

Il Vescovo consegna alla Commissione parlamentare Ecomafie un corposo dossier

Faceva tappa in città nel pomeriggio di martedì 24 ottobre, incontrando nella Biblioteca diocesana il Vescovo **Antonio Di Donna**, la Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e sugli illeciti ambientali ad essi correlati.

E durante l'incontro l'alto prelato non le mandava di certo a dire, visto che esordiva, dicendo: "La Regione ci ha lasciato soli, nonostante che qui sono stati sversati da imprenditori condannati per disastro ambientale oltre un milione di rifiuti tossici e due milioni di sostanze liquide nocive. Ma nonostante le assicurazioni della Regione, finora nessuna bonifica è stata realizzata, né si conoscono con precisione, quali siano i terreni inquinati. In compenso - aggiungeva il Vescovo - vogliono installarci altre aziende inquinanti.

Acerra è saturata e non può più sopportare altri carichi ambientali. Sappiamo che altre società, che trattano rifiuti pericolosi e non, hanno chiesto di insediarsi nella locale zona Asi. Ma noi andiamo avanti, con la speranza che il nostro grido d'allarme venga ascoltato e finisca, una volta per tutte, l'idea che Acerra debba diventare il



polo dei rifiuti tossici dell'intera Regione. Non è giusto che sia solo Acerra a sopportare questo peso".

Parole pronunciate al cospetto della delegazione della suddetta Commissione bicamerale, guidata dal Presidente **Alessandro Bratti** e dal deputato afragolese **Pina Castiello** che precedentemente aveva visitato la discarica di Chiaiano, quella della Resit e lo Stir di Giugliano, nonché la stazione dell'Alta Velocità di Afragola, dove c'è il sospetto che le strutture siano sorte su tonnellate di rifiuti

seppelliti dell'ecomafia.

Una struttura che ora è nel mirino della Procura di Napoli Nord, che indaga sulla possibile presenza di una megadiscarica nel sottosuolo del parcheggio ovest, sottoposto a sequestro a luglio scorso.



"La Campania ha divorato quantità di risorse, senza risolvere nulla o quasi" - erano le dure parole pronunciate dal Presidente, al termine dell'incontro tenutosi in Diocesi e durato circa un'ora. Con il Presidente Bratti c'erano altri 8 parlamentari della Commissione, compreso il Pubblico Ministero **Egle Pilla** del Tribunale di Napoli, che da oltre un anno collabora con Bratti.

Al quale Monsignor Di Donna consegnava un dossier di 53 pagine preparato dalla Curia, nel quale è stata racchiusa la sintesi del lavoro prodotto dal Vescovo dall'aprile 2014 ad oggi.

Il Vescovo acerrano, inoltre, chiedeva alla Commissione "una moratoria, in base alla quale il nostro territorio sia considerato zona di saturazione (come per i territori dove si trovano le cave), che impedisca l'insediamento di altri impianti pericolosi almeno per un certo numero di anni".

Parole importanti per la comunità locale, quelle pronunciate dal Vescovo, in un contesto dove varie sono state le "sviste" e le "disattenzioni" succedutesi da parte della classe politica territoriale e dei vari organi deputati al controllo. Milioni di ecoballe ancora da smaltire ma soprattutto le bonifiche dei siti inquinati che procedono, nella migliore delle ipotesi, a rilento, nonostante i finanziamenti stanziati a più riprese.

Erano questi i nodi che avevano interessato nella loro prima giornata campana i Commissari. Ad Acerra da 20 anni attendono di essere risanati 30 sversatoi di veleni. "La legge mi impone di bonificare - diceva il sindaco **Lettieri**, nell'incontrare la Commissione - ma non abbiamo le risorse necessarie, per mettere riparo ad un disastro incalcolabile. E con quali soldi potrò mai risanare l'immensa area industriale dell'ex Montefibre, ormai dismessa da anni e fallita?".

A detta di Bratti "queste sono preoccupazioni legittime, perché ad Acerra ci sono delle specificità dovute ad un impatto ambientale robusto, di cui tenere conto".

STUDIO AURIEMMA

FISIOTERAPIA & RIABILITAZIONE

Dott. Giovanni Auriemma - Fisioterapista

In collaborazione con il DOTT. LEONARDO LATELLA - Ortopedico

NOVEMBRE MESE DELLA POSTURA

Per info e prenotazione visite : 333 288 6697 e seguici su

info@studioauriemma.com - studioauriemma.com



Progetto LINGUE

INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO
TEDESCO - ITALIANO PER STRANIERI
www.progettolingue.org

Per info: 338.815.08.08

C.so Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA - Tel. 081 520 89 18

CARTOfonia

- Cartolibreria & Telefonia
- Vendita & Assistenza Telefonia e PC
- Fax / Fotocopie a Colori
- Ricariche / Pagamenti Bollettini
- Stampe da Pen Drive e da E-Mail



Via V. Veneto, 71 - ACERRA - Tel.: 081 520 9877 - Fax: 081 19668223 - Cell.: 375 5064232

Polveri sottili: scatta l'allarme sforamenti. La protesta arriva in Consiglio comunale

Polveri sottili alle stelle: in appena 10 mesi l'Arpac ha registrato nella zona industriale e nel centro storico (nei pressi di una scuola media inferiore) ben 47 sforamenti del livello delle pericolose polveri sottili, rispetto ai 35 previsti e consentiti dalle normative vigenti in un anno. Addirittura nelle vicinanze di un'altra scuola media (a poche centinaia di metri, in linea d'aria, dai camini dell'inceneritore e di una centrale a biogas) sono stati conteggiati 49 sforamenti delle temibilissime polveri Pm10.

Lo smog penetra nei polmoni e comporta l'insorgere di malattie respiratorie, cardiovascolari e di tumori, se si è continuamente esposti. E già ad aprile scorso fu lanciato un nuovo allarme sull'aria irrespirabile e sulla cappa di smog, che grava su molti Comuni campani ed evidenziato dai freddi ed impietosi dati dell'Arpac. Anche in quella circostanza Acerra superò i limiti consentiti dai parametri, che prevedono una concentrazione non superiore ai 50 microgrammi per metro cubo al giorno.

Ed anche allora le istituzioni, che dovrebbero adottare misure drastiche, per limitare il livello di inquinamento, non adottarono alcun provvedimento previsto dai protocolli, atti a limitare i danni alla salute. Neanche la limitazione del traffico veicolare e dei mezzi pesanti.

“Intanto l'impianto sito in località Pantano continua a bruciare ancora di più - incalzò il Vescovo **Antonio Di Donna** il 21 giugno scorso - e si fa fatica a mantenere le posizioni attuali e, addirittura, a scongiurare nuovi pericoli. La nostra città è destinata a diventare l'agnello sacrificale di tutta la Regione e di uno pseudo piano di smaltimento dei rifiuti, bocciato anche dal Governo”.

Sotto accusa finirono le promesse fatte dal Governatore **De Luca** di un maggior controllo sull'impianto e sui rifiuti inceneriti attraverso la costituzione di un osservatorio aperto a tecnici e comitati ambientalisti, ma mai decollato.

Sull'allarme smog, ma anche per evitare l'insediamento di due nuove aziende ritenute ad alto impatto ambientale si teneva, su richiesta della coalizione guidata dal Pd, la seduta del Consiglio comunale dello scorso 25 ottobre.

Tra i provvedimenti richiesti all'ordine del giorno proposto dai Consiglieri di minoranza eletti alle ultime amministrative nella coalizione guidata da **Paola Montesarchio**, c'è una moratoria di 5 anni per la localizzazione di nuove industrie inquinanti nella zona Asi.

“Inceneritore e centrale elettrica a biomasse immettono nell'atmosfera 8 miliardi di metri cubi di gas combustibile esausto, di cui il 30% ricade su Acerra” - denunciano i Consiglieri di opposizione **De Maria, Zito, Catapane, Soriano** e Montesarchio.

Insomma per Pd ed alleati Acerra non potrebbe sostenere il peso di ulteriori insediamenti di aziende, che trattano rifiuti o comunque ad alto impatto ambientale, che inciderebbero ulteriormente sulla qualità dell'aria ma anche sui terreni destinati all'agricoltura, nonché sulle falde acquifere già parzialmente compromesse dalle scariche abusive colme di rifiuti tossici.

Una posizione già condivisa in passato dal sindaco

Lettieri e dalla sua maggioranza, che ha proposto ricorso al Tar Campania contro il Decreto dirigenziale di Palazzo Santa Lucia, che ha espresso parere di compatibilità ambientale per il progetto proposto dall'azienda “Cisette srl”, per l'allocazione, nella zona industriale, di un impianto per la messa in riserva, stoccaggio, recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non, chiedendo l'annullamento e la revoca del permesso rilasciato.

“Oggi tecnicamente non esiste alcuna moratoria nonostante gli annunci del Sindaco, perché gli ulteriori passaggi amministrativi non sono stati mai portati a termine ed in Consiglio daremo il nostro contributo, se si tratterà di votare una moratoria tecnica, che abbia una reale efficacia” - accusa su facebook il Consigliere comunale dei 5 Stelle **Carmela Auriemma**, nel chiedersi i motivi per i quali il Comune non abbia prodotto ricorso anche contro l'insediamento dell'altra azienda di trattamento dei rifiuti pericolosi.

Per l'Arpac nell'area nolano-acerrana i responsabili delle polveri sottili sarebbero in massima parte il traffico veicolare (41%) ed i riscaldamenti (38%) soprattutto d'inverno. Ma i picchi maggiori si sono registrati ad agosto scorso, quando nell'area industriale sono stati registrati dalle centraline della rete regionale di monitoraggio ben 18 giorni, in cui le polveri sottili hanno superato i limiti di legge. In un periodo, cioè, di rallentamento del traffico veicolare e dell'attività industriale.

Per gli ambientalisti locali non ci sarebbero dubbi sulle fonti di inquinamento: roghi di rifiuti, inceneritore e la centrale elettrica Friel. Ma nello studio commissionato dalla “A2A”, la società lombarda che gestisce l'inceneritore, tutte le emissioni compaiono al di sotto dei limiti fissati dalle normative.



Centralina di rilevamento ARPAC presso scuola Caporale



Avv. Rosa Montesarchio

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA
Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421
rosamontesarchio@gmail.com

via dei mille...

Biancheria per la casa

di **Gabriele Castaldo**



Via dei Mille 60 - Acerra - Cell.: 339 122 5901

Agenzia Viaggi & Turismo



PUERTO SVAGO

BIGLIETTERIA

AEREA - MARITTIMA - FERROVIARIA

VIAGGI DI NOZZE - PACCHETTI VACANZE
CROCIERE - PRENOTAZIONI HOTEL - AUTONOLEGGIO



Via Gioberti, 7/9 (nei pressi Farmacia La Montagna) - ACERRA

Tel.: 081 3192164

acerra@puertosvago.it

Consiglio comunale: scontro sul documento presentato dall'opposizione

Il Consiglio comunale tenutosi mercoledì 25 ottobre, in un'aula consiliare gremita di persone aveva dunque, all'ordine del giorno, la questione ambientale, con particolare riferimento all'allocazione di nuove industrie inquinanti nella zona Asi e all'inibizione all'insediamento di impianti ed aziende insalubri sul territorio di Acerra per almeno 5 anni.

I membri della Pubblica Assise si interrogavano, su quale strumento possa consentire una reale funzione di contrasto alle aziende inquinanti visto che il Comune, di solito, può esclusivamente dare un parere dal punto di vista urbanistico. Ma sotto gli altri aspetti sono gli organi sovracomunali a decidere, se un'azienda può o meno insediarsi.

Civico consesso che si susseguiva all'ennesima richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale chiesta dalla società "Irmes", che si occupa della messa in riserva, recupero rottami non ferrosi e commercio all'ingrosso di rottami metallici.

Azienda che chiede l'autorizzazione allo scarico non in pubblica fognatura, per la quale è competente il Comune di Acerra (e per la quale già è giunto il parere favorevole dell'Asl Napoli 2 Nord). Comune che è anche ordinariamente competente in materia di impatto acustico. Una vicenda che risale allo scorso mese di luglio e che avrà il suo clou il 21 novembre prossimo, quando a Napoli avrà luogo la Conferenza dei Servizi.

In Consiglio veniva anche inoltrata la proposta di un censimento delle aziende già esistenti sul territorio, così da avere un reale e preciso quadro della situazione. Censimento che, però, dovrebbe essere stato effettuato già nei mesi scorsi, soprattutto dopo che la Procura della Repubblica di Nola - sezione di Polizia Giudiziaria, ad aprile 2016, formulò al Comune una richiesta urgente di un elenco delle aziende artigianali, produttive ed industriali presenti sul territorio comunale, che sono potenzialmente o di fatto fonti di emissioni in atmosfera.

E ciò a seguito delle indagini che l'Autorità Giudiziaria stava compiendo, atte a verificare e ad approfondire la problematica inerente alla qualità dell'aria che, in molte occasioni, ha registrato un superamento dei limiti di legge delle sopra citate polveri sottili nei Comuni ricadenti nel comprensorio urbano e territoriale di Acerra, Pomigliano e Nola.

L'elenco dettagliato delle aziende piccole o grandi presenti sul territorio comunale, utile per le successive attività investigative ed i necessari riscontri tecnici, doveva essere trasmesso entro e non oltre la fine del mese successivo e doveva riportare, per ogni azienda individuata, la tipologia dell'attività e l'indirizzo della sede di lavoro.



Tornando alla seduta del Consiglio comunale, i Consiglieri di minoranza eletti nella colazione guidata da **Paola Montesarchio**, proponevano di deliberare circa un documento, che proponeva una moratoria per la localizzazione di nuove industrie inquinanti nella zona Asi. E ciò, a detta della Montesarchio, "perché gli atti prodotti sino ad oggi, compresa la Delibera di Consiglio comunale del marzo 2015, sono risultati scarni e lacunosi, non idonei a potersi opporre concretamente all'insediamento delle aziende in area Asi.

Tale documento, invece, fatto seguire da un tavolo di concertazione con l'Asl, l'Arpac e gli altri organi sovracomunali, che sono parte integrante delle Conferenze dei Servizi, possono evitare che anche questo divenga carta straccia, come i precedenti".

Una posizione condivisa anche dal Consigliere **Carmela Auriemma** (5 Stelle), che ricordava "come le centraline di rilevamento dell'Arpac attestino i continui sforamenti dei livelli consentiti delle polveri sottili, anche nei pressi di una scuola media e come siano ben 116 i casi di non rilevamento che, come nel caso del Comune di Pozzilli, potrebbero essere catalogati come negativi". Sulla stessa falsariga, poi, erano gli interventi dei Consiglieri **Tardi** e **Laudando**, i quali dicevano: "L'eventuale votazione odierna del documento proposto dall'opposizione, fermerà davvero l'insediamento delle aziende, che ne fanno richiesta in Regione, sul nostro territorio?"

Invece la soluzione sta nella metodologia da adottare e, quindi, nel redigere e sottoscrivere un documento in Commissione consiliare Ambiente, presieduta dal Consigliere **Maietta**, che conosce le criticità sanitarie locali, congiuntamente a tutte le parti istituzionali coinvolte, comunali e sovracomunali e proporre lo stesso per l'adozione, al Consiglio comunale, con tanto di parere tecnico".

Ma la Montesarchio replicava che "anche nel 2014, come suggerito da Laudando, fu fatto un passaggio in Commissione consiliare ma ad oggi, a distanza di tre anni, non è stato prodotto nulla e si è perso ulteriore tempo".

Joseph Fontano

NUOVA APERTURA

Erboristeria
Gardenia Blu

TÈ E INFUSI - INTEGRATORI
COSMESI - SOLARI - LINEA BIMBI
OLI ESSENZIALI - PROFUMI
e tanto altro ancora...

Corso Vitt. Emanuele II, 84 - ACERRA
Tel.: 081 5201442
f Erboristeria Gardenia Blu
339 2247494

FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia **Articoli per bambini**
Cosmetici e dietetici **Prodotti Sauber**
Calzature Sanagens **Giocattoli Chicco**

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

CARTA IN
di Giovanni Di Maio

MONOUSO - PREPARATI PER DOLCI
CONFETTI - LINEA PARTY

C.so Resistenza, 152 - Acerra - Cell.: 389 0525755

Consiglio comunale: Lombardi fornisce risposte ai quesiti posti sul servizio igiene urbana

Chi sembrava riuscire a fare un pò di ordine e di chiarezza durante i lavori del Consiglio comunale, di cui si riferiva nella pagina precedente, era il Presidente della Pubblica Assise **Andrea Piatto**, il quale indicava nell'endoprocedimento la possibile soluzione all'inibizione all'insediamento di impianti ed aziende insalubri sul territorio di Acerra.

Ossia le aziende, che intendono insediarsi in zona Asi, devono avviare il procedimento presso il Comune di Acerra che, a sua volta, scrive all'Arpac, all'Asl ed agli altri organi competenti e, dopo aver verificato l'intera istruttoria ed averla messa in relazione con i deliberati del Consiglio comunale, può infine esprimersi sulla possibilità o meno di assegnare il terreno e di rilasciare le dovute autorizzazioni. Circa le autorizzazioni edilizie, il nostro Piano Urbanistico Comunale soggiace alle linee d'indirizzo dei Piani Urbanistici regionali e provinciali.

Alla fine, dopo un'infinita discussione tra le parti il documento, quantunque scorporato di un paio di punti, che devono ricevere i necessari pareri tecnici, non potendo essere deliberato così com'era, veniva rimandato al prossimo Civico consesso, ripresentato sotto forma di mozione o di ordine del giorno e magari trattato nella Commissione consiliare Ambiente, per renderlo più incisivo.

Si passava, poi, alla discussione dell'argomento relativo al nuovo sistema di raccolta differenziata, che veniva introdotto dal Consigliere **Vincenzo De Maria**, che elencava le criticità emerse a seguito della consegna alle utenze delle attrezzature, soprattutto ai condomini più numerosi e di cui abbiamo dettagliatamente riferito sugli scorsi numeri.

In proposito a riferire in aula era l'Assessore all'Igiene Urbana **Cuono Lombardi**, il quale diceva: "Per i condomini con più di otto nuclei familiari, restano i carrellati, mentre il sistema delle buste codificate non viene adottato, poiché non possiamo sfiorare i costi del servizio del Capitolato d'Appalto. Per quanto concerne la percentuale della raccolta differenziata, che dal 70 per cento è scesa al 64 per cento, non vi sarà alcuna sanzione economica ai danni del Comune, se lo stesso non raggiungerà quota 65% entro il prossimo 31 dicembre, poiché a tale percentuale occorre arrivare entro dicembre 2020, dandosi che la Regione Campania è attualmente priva dell'impiantistica necessaria per arrivare a tale percentuale.

Dai primi di novembre inoltre - proseguiva Lombardi - partirà in via sperimentale, laddove sono stati consegnati i kit, il nuovo piano di raccolta differenziata, previa emissione di apposita Ordinanza sindacale. Circa l'allocatione, da parte della società Tekra, dell'Eco Sportello all'interno della Casa comunale per l'attività dello Start Up e con quali modalità essa è avvenuta, la stessa impresa è stata autorizzata dai Dirigenti competenti ad allocarvi l'ufficio,

quantunque è prevista la stipula di un contratto tra le parti con la corresponsione, da parte dell'azienda, di un canone mensile di locazione a favore del Comune.

Mi impegnerò a fornire l'intera documentazione relativa a tale tematica ai Consiglieri comunali di opposizione, che oggi hanno posto il quesito nell'aula consiliare. In merito, poi, alle due isole ecologiche, sia

quella sita in località Frassitelli che quella sita a via Mulino Vecchio, entrambe non furono riconsegnate dall'ex affidatario del servizio cittadino di igiene urbana, ossia la società Falzarano,

nelle stesse condizioni, alle quali le aveva ricevute in affidamento e senza effettuare gli interventi, tesi a garantire la fruibilità e la funzionalità delle due strutture, quantunque sollecitata a ciò.

E dovendo procedere al ripristino ed alla messa in sicurezza dei due centri di raccolta, come da Delibera di Giunta comunale n.46 del 19 ottobre scorso, i lavori (che ammontano a **120 mila euro ndr**) saranno effettuati in danno della società sannita. Anche perché, a seguito di atti vandalici, entrambe le piattaforme sono state oltremodo danneggiate, con strutture ed attrezzature che si presentano deteriorate e che quindi necessitano di un'opera di recupero radicale.

Inoltre - concludeva l'Assessore - la società Tekra, attuale gestore del servizio cittadino di igiene urbana, deve garantire la continua sorveglianza (anche se il Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 parla di presidio ndr) delle due isole ecologiche. Il non aver ottemperato, fino ad oggi, a tale obbligo, le ha comportato l'addebito di alcune sanzioni pecuniarie".

Anche se sembrerebbe che il Capitolato d'Appalto non obblighi la società, che ha in gestione i due impianti, a garantire la vigilanza anche dopo l'orario di chiusura dei due centri. Se così fosse, il Comune sarebbe costretto ad un esborso economico molto consistente e per ben 7 anni, per garantire la vigilanza delle due isole.

Joseph Fontano



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2017-2018**

SCUOLA MATERNA PARITARIA

**SCUOLA PER L'INFANZIA
BABY PARKING - LUDOTECA
ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI**

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

**Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it**

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

**Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768**



Consiglio comunale: l'intervento del Sindaco Lettieri

A concludere i lavori del Consiglio comunale di mercoledì 25 ottobre era il Sindaco **Lettieri**, che nel suo intervento affermava: «La proposta di deliberazione presentata oggi con nota prot.n.56771 del 23/10/2017, dai Consiglieri di opposizione **Montesarchio, Soriano, De Maria, Catapane e Zito** senza pareri, risente della



mancata conoscenza degli atti, che in questi anni l'Amministrazione comunale ha prodotto. Contiene proposte già realizzate o già deliberate da questo Consiglio comunale.

Al punto 4 si parla di "concordare con l'Asi" e non si sa, invece, che con lo stesso Consorzio abbiamo anche aperto un contenzioso. Per l'Osservatorio Ambientale Comunale Indipendente è

intendimento dell'Amministrazione modificare la composizione dello stesso organo. Sul punto 1 - aggiungeva il sindaco - si chiede di "manifestare l'opposizione del Comune rispetto alle procedure amministrative in corso o future".

Ma noi lo facciamo anche quotidianamente. Per quanto riguarda il Puc ci sono le linee di indirizzo e documenti già votati dal precedente Consiglio comunale. Agiremo in continuità, ma abbiamo già espresso il nostro parere contrario sul consumo del terreno agricolo in merito alla richiesta dell'Interporto di Marcianise. Si tratta di azioni già attivate da quest'amministrazione.

Mi si chiede di attivare un tavolo permanente di concertazione, ma siamo andati anche oltre questa richiesta. Infatti la passata amministrazione regionale istituì una commissione sanitaria e siamo per riattivare quella commissione.

Per quanto riguarda il punto, che prevede "il divieto assoluto per almeno cinque anni di autorizzazioni", noi siamo del parere e chiediamo un blocco sine die di nuove autorizzazioni, fino a quando non si otterrà una Valutazione Ambientale Strategica (Vas) complessiva.

Ieri ho incontrato i membri della Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti - concludeva il primo cittadino - ed ho espresso le ragioni della città. Ho chiesto anche un loro intervento politico, per far sì che la Regione Campania si fermi con le autorizzazioni e si riveda la strategia del piano Asi di Acerra. Mi affido al lavoro delle Commissioni consiliari, degli uffici, dell'Assessore al ramo e del Consiglio comunale tutto.

C'è bisogno di avanzare su questi temi e rispetto a questo documento ed auspico che il Consiglio comunale, anche nel lavoro delle competenti Commissioni, parta da questo documento, unisca tutto quello che è stato già realizzato, per ottenere un'evoluzione amministrativa e venga così messo in condizioni di deliberare». Critica, invece, nel suo intervento, era il Consigliere comunale

Carmela Auriemma (Movimento 5 Stelle), che diceva:

"Più volte nell'aula consiliare ho eccepito violazioni e vizi di legittimità e non lo nego. Ma sono stata la prima, che quando si è parlato di politica e si è trattato di discutere nell'interesse della città di Acerra, ho accantonato i tecnicismi e sono entrata nel merito delle questioni. La maggioranza, invece, si è trincerata dietro i soliti "giochetti" di palazzo.

Questo è un atteggiamento immaturo - concludeva l'esponente pentastellata - da parte di chi ha ricevuto un così massiccio mandato elettorale. Peccato, è un'occasione perduta".

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»
...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità
...l'acquaiuol...
ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

MINIMARKET
EUROCASA
di Girardi Pino
PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE
Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

RISTORANTE - PIZZERIA
The Different
Toto PIZZE SENZA GLUTINE
Sei Sapori
Consegne a Domicilio APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO
SPECIALITÀ PIZZA CON BACCALÀ
PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA
San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento
Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420



Reperti sotto lo Stadio, la Sovrintendenza effettua gli scavi. Il Comune: lavori non fermati

Il Comune aveva avviato, durante lo scorso mese di luglio, i lavori di abbattimento dello Stadio comunale di via Manzoni, per far posto alla realizzazione di una Villa comunale con annesso attrezzatura per il tempo libero. Una struttura che proprio l'amministrazione cittadina targata **Lettieri** elogiò, affiggendo all'esterno dello storico impianto una targa, che commemorava l'ex sindaco Caruso, che l'aveva fortemente voluta e realizzata.

Ma già nelle settimane scorse avevamo riferito che, a cantiere ormai realizzato, i lavori avevano subito un parziale rallentamento e le ruspe si erano dunque improvvisamente fermate, visto che erano stati rinvenuti alcuni reperti archeologici, con tanto di intervento da parte del personale della Sovrintendenza ai Beni Archeologici e culturali, che faceva bloccare il cantiere.

La notizia, tra l'altro, veniva riportata anche dalla stampa quotidiana. Nello specifico, a riaffiorare, è l'antica città romana di Acerrae, perla della Campania Felix, con mura lunghe decine di metri, piazzette e condotte pluviali. Un'importante pagina di storia dell'hinterland partenopeo sta dunque affiorando e questa è, probabilmente, la più significativa scoperta archeologica finora fatta in questo territorio dopo il ritrovamento, all'inizio del secolo scorso, dei resti di Suessola, la città prima osca e poi etrusca, a quattro chilometri a Nord di Acerra.

Non si sa, a questo punto, cosa possa succedere. L'area dello scavo, da cui sono riaffiorate antiche vestigia, già ricopre quasi mezzo campo di calcio, ma l'opera degli archeologi è appena iniziata. La sensazione è che si stiano profilando nuove ed importanti sorprese. Lo scavo si trova a circa 300 metri a nord-est del Castello baronale sorto sui resti del teatro romano, a 500 metri dal decumano e dal Duomo. Si sospetta, quindi, che l'antica città romana fosse di notevoli dimensioni. Molti dei preziosi reperti di Acerra si trovano nel Museo Archeologico Nazionale e nel nuovo museo allestito di recente nel Castello baronale.

Altre importanti testimonianze acerrane sono custodite anche al British Museum di Londra. Ad ogni modo Acerra non è nuova a questi ritrovamenti. Tre anni fa, durante i lavori di rifacimento della strada provinciale Caivano-Cancello, fu ritrovata una necropoli, quasi subito ricoperta, per consentire la prosecuzione delle opere viarie.

A replicare all'articolo pubblicato dal Mattino in data 20.10.2017 era il Comune che, il giorno successivo, attraverso il portavoce dell'Ente comunale, inoltrava alla redazione del quotidiano una richiesta di rettifica, che così recitava: "I lavori relativi alla realizzazione del parco pubblico in area urbana non sono stati mai bloccati, anzi stanno proseguendo celermente con tutte le necessarie



autorizzazioni. Non esiste alcun verbale di blocco dei lavori della Sovrintendenza ai Beni Archeologici, delle Belle Arti e del Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli, che ha invece disposto l'esecuzione di alcuni saggi ed approfondimenti d'indagine archeologica, con l'assistenza professionale di archeologi della stessa Sovrintendenza. Anche in merito alla notizia di ritrovamenti archeologici nell'area indicata - proseguiva il comunicato - si riportano alcune inesattezze, perché i ritrovamenti riguardano delle stratigrafie di interesse archeologico, frammenti ceramici, materiali edilizi, oltre ad una tomba a cappuccina o a cassa.

Inoltre si precisa che le amministrazioni interessate da questi lavori e dai ritrovamenti in questione hanno intenzione di valorizzarli, arricchendo il realizzando parco urbano con la possibilità, per i cittadini, di fruire di tali reperti archeologici".

J.F.

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

Alluminio
Legno Alluminio
Infissi a taglio termico
Pannelli Bugnati
per portoncini
Avvolgibili
Tende da sole
Porte blindate
Box doccia
Zanzariere di ogni tipo
Porte per interno



Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA

Telefax: 081 520 8176 - e-mail: m.acerrano@libero.it

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano

Avv. Maria Auriemma

Avv. p. Francesco Maria Romanelli Avv. Santolo La Pietra

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

FERDINANDO D'ANNA

Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

DR. PASQUALE ROMANO

Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaio'd'anna.altervista.org - vivaio'd'anna@tiscali.it



Rubato lo scooter al portalettere nel rione "Madonnelle"

Si era allontanato dallo scooter per pochi minuti, per consegnare la corrispondenza in un palazzo ma quando tornava, non trovava più il due-ruote. Il furto veniva commesso di mattina nel periferico e popoloso rione Madonnelle, quando un ladro portava via sia il motorino che la borsa dello stesso, contenente la corrispondenza da recapitare.

Al malcapitato postino non restava altro da fare, che recarsi presso il Commissariato di Polizia, diretto dal Vicequestore **Antonio Cristiano**, per sporgere denuncia contro ignoti per furto. Secondo quanto trapelava, il portalettere avrebbe tentato anche di raggiungere il ladro, ma ogni tentativo risultava vano. Quasi certamente si tratta di un furto su commissione. Ricevuta la denuncia, gli inquirenti avviavano le dovute indagini, per cercare di dare un volto ed un'identità al malvivente e per ritrovare il mezzo, che potrebbe essere utilizzato per portare a segno azioni delinquenti, senza insospettire nessuno.

I poliziotti procedevano anche alla ricerca di eventuali sistemi di

videosorveglianza presenti in zona, che avessero registrato immagini utili alle indagini.

Secondo un'altra versione, invece, il dipendente di Poste Italiane sarebbe stato avvicinato da un ladro con il volto travisato dal cappuccio di una felpa, nel mentre aveva appena finito di consegnare la corrispondenza e, minacciato di morte, sarebbe stato costretto a cedere il motorino e depredata dello stesso. Anche se negli uffici del Commissariato avrebbe specificato, di non aver visto alcuna arma.

L'identikit è quello di un ragazzo di corporatura esile, di circa 30 anni e dall'accento napoletano. Un nuovo episodio dunque di violenza verificatosi sul nostro territorio.



Igiene urbana, controlli della Polizia Locale

Controlli all'azienda "Tekra srl", la società di Angri che, dallo scorso 1 febbraio, espleta il servizio cittadino di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani venivano effettuati, nei giorni scorsi, da parte del personale della Polizia Municipale. Sembrerebbe, da quanto trapelato, che le anomalie riscontrate dai caschi bianchi riguardassero la circostanza che alcuni automezzi operanti sul territorio, che stavano effettuando la raccolta della frazione carta e cartone, erano gli stessi, che al mattino erano stati utilizzati per raccogliere la frazione organica, senza essere stati lavati e bonificati.

Oltre a ciò gli addetti alla raccolta venivano trovati senza l'applicazione del tesserino di riconoscimento fornito loro dall'azienda. Parco veicolare che prevede l'uso di 60 automezzi (quasi tutti a gas metano, elettrici o gpl) e che, nel mentre scriviamo,

risulta ancora incompleto. Naturalmente lo spazzamento è il servizio più carente, con molti cittadini che esternano le loro lamentele in proposito.

Gli stessi operatori ecologici sono costretti ad uscire con il secchio a seguito, senza potersi avvalere neppure di un veicolo, con cui raggiungere l'area di competenza assegnata. Intanto sta andando avanti la consegna ai contribuenti delle attrezzature, per far partire il nuovo piano di raccolta differenziata.

Che vedrebbe riposizionati i carrellati da 120 litri presso i condomini con oltre 8 famiglie, nei quali tutti i condomini conferiranno i rifiuti senza alcun controllo (che, secondo il piano stilato dalla società, era prioritario per il corretto conferimento delle diverse frazioni merceologiche).

Nino Pannella



IL GRUCCIONE DI ANTONIO IOVINO AGRITURISMO - CUCINA TIPICA

"Il Gruccione" è la perla dell'Azienda Vitivinicola-Agricola Antonio Iovino. In un ambiente caldo e accogliente, la Clientela può gustare i prodotti tipici della natura, coltivati nei propri terreni con metodo tradizionale, degustare i vini della Cantina ed apprezzare la cucina tipica e genuina della tradizione napoletana, preparata sapientemente e con passione da mani esperte.



GRUCCIONE
Piedrosso Campi Flegrei
DOC

GRANDE FARNIA
Falanghina Campi Flegrei
DOC

TERRY
Falanghina Campi Flegrei
Spumante

DON PEPPINO
Falanghina Campania
IGT



Iovino Antonio

Via San Gennaro Agnano, 63 - 80078 POZZUOLI (NA)

T./F. +39 081 5206719 - Mob.: +39 340 5258835 - iovino.an@tiscali.it - www.agriturismoiovino.it






Diocesi di Acerra

*Il pastore deve avere un triplice rapporto
con il popolo di Dio:
stare davanti, per far vedere la strada;
in mezzo, per conoscerlo;
e anche dietro, per aiutare quelli che rimangono in ritardo
e anche a volte per lasciare al popolo di vedere
quale strada scegliere: le pecorelle hanno il fiuto
per sapere dove ci sono i pascoli buoni*

Papa Francesco

**La Chiesa di Acerra
rende grazie al Signore per il
10° Anniversario
dell'Ordinazione Episcopale
del suo Pastore
S.E. Mons. Antonio Di Donna
nella Concelebrazione Eucaristica di
Sabato 11 Novembre 2017 alle ore 18.30
nella Chiesa Cattedrale**

 Piazza Duomo 6 - 80011 Acerra (NA) -  081 5207988 -  vescovo@diocesiacerra.it



Città della scuola: i Consiglieri di opposizione evidenziano le tante criticità

Dura denuncia dei Consiglieri comunali di opposizione **Paola Montesarchio, Benito Giuseppe Soriano, Domenico Catapane, Vincenzo De Maria e Domenico Zito**, sulle condizioni in cui versa l'appena inaugurato plesso scolastico "Città della Scuola", sito nel quartiere Spiniello, che doveva rappresentare il fiore all'occhiello delle strutture scolastiche di Acerra.

"Il plesso scolastico "Città della Scuola", inaugurato in pompa magna in campagna elettorale, doveva rappresentare il fiore all'occhiello delle strutture scolastiche di Acerra. La struttura, bella, confortevole e all'avanguardia si è mostrata, ai Consiglieri comunali, che ne hanno fatto visita nella mattinata dello scorso 11 ottobre, un'opera incompiuta e tutt'altro che funzionale.

Dalla precarietà del servizio di pulizia all'assenza dei servizi igienici per i diversamente abili, dai bagni, che non sono a misura di bambino alla mancata agibilità degli spazi all'aria aperta, "la scuola più bella del mondo" si presenta in modo totalmente diverso, da com'è stata propagandata: aree di parcheggio inaccessibili ed assi viari interessati da cantieri, che generano traffico e problemi anche per i residenti. "Su sollecitazione di alcuni genitori - dichiaravano i Consiglieri comunali della coalizione "Ora Si Cambia" - siamo andati a verificare di persona lo stato dei luoghi.

E' sconcertante come una struttura, appena inaugurata, presenti numerose criticità. Esprimiamo preoccupazione anche per il mancato funzionamento dell'impianto di aria condizionata e per la non agibilità delle giostrine poste nei giardini.

Infatti allo stato non c'è accesso ai giardini, perché la pavimentazione antitrauma di sicurezza in gomma presenta dislivelli tra una mattonella e l'altra. Ciò potrebbe provocare ai piccoli alunni inciampi e quindi cadute.

Sarà nostro impegno - concludevano i Consiglieri - continuare a vigilare e sollecitare l'Amministrazione, affinché sia garantita ad alunni ed insegnanti la piena efficienza della struttura". Il campus "Città della Scuola", inaugurato in pompa magna nell'aprile scorso, è stato realizzato nell'ambito del programma di rigenerazione urbana "PIU' Europa", finanziato con risorse europee per un totale di quasi **9 milioni di euro**.

Il taglio del nastro da parte del sindaco **Raffaele Lettieri** avvenne alla presenza dell'Assessore all'Istruzione della Giunta regionale della Campania, **Lucia Fortini** e del Vescovo **Antonio Di Donna**.

Il nuovo campus ospita la scuola materna, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, su una superficie di circa 8 mila metri quadrati, con altri 25mila metri quadrati di spazi verdi utilizzabili per la didattica.

Tenta di smerciare denaro contraffatto: un esercente lancia l'allarme e lo denuncia

A far ritornare l'allarme soldi falsi era, nei giorni scorsi, il titolare di un negozio di abbigliamento, sito a Corso Resistenza. Il commerciante, infatti, sporgeva denuncia alle Forze dell'Ordine, allegando alla stessa le immagini dell'impianto di videosorveglianza, posto a protezione dell'attività. Gli inquirenti avviavano le dovute indagini e, nell'intento di dare un volto ed un'identità al malvivente, visionavano le fasi del raid attraverso i filmati dalle telecamere.

I cui frame documentavano una persona, che tentava di cambiare banconote da 50 e 100 euro. Ricerche che proseguivano durante l'intera giornata e su tutto il territorio comunale. L'esercente, attraverso

apposito dispositivo, riusciva a riconoscere le banconote false e non le accettava come pagamento per l'acquisto di beni. Scoperto il tentativo di truffa, l'uomo usciva dal negozio e si dileguava.

Il commerciante decideva di sporgere denuncia, per evitare che il truffatore potesse presentarsi in altri esercizi commerciali sprovvisti di macchinari, che riconoscono le banconote false. Diffusasi la notizia, anche gli altri esercenti del Corso tentavano di fornire agli investigatori elementi utili all'individuazione del truffatore, che per alcune ore era stato visto aggirarsi tra le strade del centro storico.



dal 1987

PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING



BUFFET IN VILLE ATTREZZATE



TORTE PERSONALIZZATE

COLAZIONI A DOMICILIO
PER QUALSIASI EVENTO



C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

FINALMENTE
AD ACERRA



ABILITAZIONE
PATENTINI E
RINNOVI

MULETTI,
ESCAVATORI,
GRU FISSE E MOBILI



LAM
AUTOSCUOLA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!



Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57

E-mail: la.moderna@libero.it

Telefax 081.5202213



*Non amiamo
a parole
ma con i fatti*

TAVOLA ROTONDA

**Conosciamo meglio le povertà
del nostro territorio
per dare un aiuto concreto**

**Lunedì 13 Novembre 2017
ore 18.00**

**TEATRO DELLE SUORE D'IVREA
ACERRA, VIA VERNA**

INTERVENGONO

Mons. Antonio Di Donna Vescovo di Acerra

Dirigenti dei Servizi Sociali dei Comuni della Diocesi

MODERANO

Antonio Pintauro e Rosanna Romano Diocesi di Acerra

Un convegno sul futuro della nostra agricoltura e dei suoi addetti

In preparazione alla "67a Giornata nazionale del Ringraziamento per i frutti della terra", che la Chiesa italiana celebra domenica 12 novembre, il Vice-Ministro dell'Agricoltura, Sen. **Andrea Olivero**, interveniva lo scorso 30 ottobre, in occasione di un convegno dal titolo: "C'è futuro per la nostra agricoltura?" organizzato presso il Teatro Italia, per parlare del futuro agricolo di Acerra.

Al convegno partecipavano anche il Vescovo **Antonio Di Donna**, il dott. **Francesco Alfieri**, Consigliere regionale della Campania e membro della Commissione Agricoltura, mentre venivano invitati tutti i Sindaci dei sei Comuni, che fanno parte della Diocesi. Anche quest'anno, dunque, in occasione della Giornata del Ringraziamento, il Vescovo ha invitato «tutti gli uomini di buona volontà, che hanno a cuore l'agricoltura ed il bene della nostra amata terra», a riflettere sulla sua vocazione agricola.

Per l'alto prelato «l'agricoltura è una risorsa preziosa per l'occupazione ed il lavoro, è il motore della nostra economia territoriale nonostante questo tempo di crisi.

Ma essa è anche qualcosa di più: è il primo deterrente, nella nostra terra ferita, contro l'inquinamento dei terreni. Perché, se tutti i campi fossero coltivati da contadini attenti a presidiare il territorio, esso rimarrebbe vivo ed al riparo dalla devastazione ambientale delle discariche a cielo aperto e dei rifiuti tossici interrati».

Lo stesso Vescovo durante il convegno, nel ricordare tutte le eccellenze agricole acerrane, diceva: "Purtroppo la naturale vocazione agricola locale cedette il passo al posto fisso nelle aziende, riducendo l'agricoltura ad un'attività per il tempo libero. Poi la crisi dell'industria (vedi ex Montefibre) e la piaga dell'inquinamento ambientale hanno spesso lasciato i contadini senza lavoro e senza attività agricola. Da qui deriva il titolo di questo convegno.

Ho più volte esortato i consumatori locali, a comprare il prodotto acerrano - aggiungeva Di Donna - e sono sempre accanto ai contadini, sollecitando un piano agricolo. Ed oggi sappiamo quali sono i fondi inquinati, quali quelli preservati e quali quelli non coltivati, che vanno però messi a coltura. Ho sollecitato una filiera tra agricoltori e consumatori, un brevetto per le eccellenze locali ed una moratoria delle aziende inquinanti, che vogliono insediarsi nella nostra zona Asi.

Inoltre la presenza dell'inceneritore e di tutto ciò che è connesso all'impianto, contrasta non poco con la volontà dei consumatori, di voler acquistare prodotti locali e delle aziende agricole di voler investire ad Acerra. Ma gli agricoltori devono sempre operare in sinergia, per vincere una battaglia comune".

Il Dott. Alfieri, invece, nel suo intervento dichiarava: "Non c'è futuro per l'umanità, se non c'è futuro per l'agricoltura. Essa va

vissuta come risorsa ed è quella più prossima ed utile all'uomo, perché preserva l'ambiente, produce cibo sicuro e rappresenta il 4% dell'occupazione.

I giovani stanno ritornando alla

pratica dell'agricoltura, dopo essersi formati a scuola e all'Università e ciò può abbassare l'età media degli operatori agricoli. La stessa Regione ha stanziato ingenti risorse per i lavoratori compresi tra i 18 ed i 40 anni, con un capitale procapite che oscilla tra i 45 ed i 50 mila euro, più ulteriori forme di supporto. Infatti l'attività agricola necessita di figure quali l'esperto alla comunicazione, il veterinario, l'agronomo, ecc.

E poi - aggiungeva il Consigliere - anche la Campania, che ha 6 milioni di abitanti e che produce meno di quanto ha bisogno, è ricca di marchi Dop, Igp, come il pomodoro San Marzano, la mozzarella di bufala, che impiega 20 mila addetti".

Dal canto suo il Senatore Olivero diceva: "Negli anni l'agricoltura ha cercato di preservarsi da una fase globalizzante ed omologante, senza però riuscirci. E ciò ha interessato anche l'Italia. Su che cosa, allora, l'agricoltura nazionale e campana doveva puntare, per competere con chi, quantitativamente, era incontrastabile e costringeva gli altri a svendere i propri prodotti?"

Sulla qualità, sulle produzioni specifiche, che tengono conto delle caratteristiche del territorio, dei terreni di qualità, della coesione sociale, delle competenze, della tracciabilità, ad esempio, delle carni fresche, delle conserve, dei latticini, dell'ortofrutta.

E poi dei controlli che oggi, in Campania, marchiata con la denominazione Terra dei Fuochi, sono molto serrati e rigidi, proprio per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti agroalimentari immessi sul mercato e per sventare eventuali truffe.

Inoltre le aree campane inquinate sono limitate e la terra qui fa un grande filtro con la falda acquifera, quantunque occorre avviare ad horas le bonifiche". Interessante anche il contributo offerto da **Giuliano Ciano**, rappresentante del Consorzio Nco, a proposito di agricoltura sociale praticata da piccoli nuclei familiari su terreni sottratti alla criminalità organizzata.

Joseph Fontano

L'Angolo della Scuola
CARTOLIBRERIA G. CRISPO
 TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
 FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO
 CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
 TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

STUDIO TECNICO LEGALE
Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
 Cell.: 347 3849306
 Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
 Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

S. & G. SERVICE s.r.l.
 di Guido Crispo
REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE
 Via Don Milani, 39
 ACERRA (NA)
 Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074



Insediamiento Eurometal: il Comune ricorre ancora al Tar contro il Decreto regionale autorizzativo

Il Comune di Acerra contro la Regione Campania. L'Amministrazione comunale Lettieri impugna due Decreti di compatibilità ambientale, emanati dalla Regione Campania e rilasciati alla Società "Eurometal" autorizzata, pertanto, al trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

La Giunta comunale, infatti, riunita dal Sindaco, con Delibera n.52 del 30.10.2017 ha autorizzato il primo cittadino ad agire in giudizio per l'impugnazione dei Decreti della Regione Campania n.82 del 12.04.2017 e n.82 del 01.09.2017.

Tra le motivazioni della Delibera si legge che "è interesse della comunità acerrana e indirizzo politico fondamentale il contrasto all'insediamento o ampliamento di attività inquinanti sul territorio comunale, soprattutto laddove gli stessi non vengano approvati in base a procedure pubbliche trasparenti, che consentano l'informazione e la partecipazione del Comune e dei cittadini amministrati anche riuniti in associazioni".

Infatti la premessa da cui parte il Comune è che la Regione Campania ha incardinato il procedimento autorizzatorio unico ex art.208 D.Lgs.n.152/06, richiamando un giudizio favorevole di compatibilità ambientale reso con Decreto dirigenziale e mai

comunicato al Comune, mentre invece a settembre 2017 la Regione Campania ha emanato un Decreto relativo alla valutazione di impatto ambientale di un nuovo impianto per la medesima società. Entrambi gli atti sono stati impugnati dal Comune per illegittimità e nullità, perché non sono stati preceduti dalla fase di preinformazione del pubblico, in particolare dell'Ente comunale, rendendo così impossibile la partecipazione alla fase di consultazione e assumendo decisioni non partecipate e non informate.

La decisione è in linea con quanto già deliberato dalla Giunta comunale il 10 ottobre con la Delibera n.40, con la quale è stato impugnato il parere che la Regione ha rilasciato alla società "Cisette srl" per "realizzazione di un impianto per la messa in riserva, stoccaggio, recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi in Località Pantano Zona Asi", con l'obiettivo di difendere le ragioni della Città di Acerra in sede giudiziaria, proponendo ricorso contro il Decreto della Regione Campania n.85/2017, che ha espresso parere di compatibilità ambientale per il progetto proposto da Cisette.

Terra dei Fuochi, scatta l'offensiva giudiziaria dei comitati: diffidati 22 Sindaci

Terra dei Fuochi: scatta l'offensiva giudiziaria dei comitati a colpi di carta bollata. "Rete di Cittadinanza e Comunità" e "Stop Biocidio", sigle che raccolgono la stragrande maggioranza degli organismi ambientalisti campani, hanno diffidato 22 Sindaci delle Province di Napoli e Caserta, ad applicare la Legge regionale n.20/2013, che prevede una serie di azioni di competenza comunale, puntate a contrastare la piaga dello scarico abusivo e dei roghi tossici.

Trascorsi 30 giorni dalla notifica della diffida i comitati, in caso di assenza di iniziative concrete da parte dei primi cittadini, denunceranno i Sindaci presso le Procure competenti.

La legge 20 obbliga i Comuni campani ad istituire il registro delle aree, in cui vengono abbandonati ed incendiati i rifiuti e a censire le aree pubbliche e private, utilizzate per le forme di gestione dei rifiuti solidi urbani. Questo censimento è finalizzato all'attivazione, da parte della Regione, di interventi per lo svuotamento dei siti censiti e all'aggiornamento degli elenchi contenuti nel piano campano di bonifica.

Altro obbligo di legge per le municipalità è quello di provvedere alla realizzazione di siti di stoccaggio pubblici, debitamente autorizzati, dei rifiuti contenenti amianto, da depositare in ambienti chiusi e protetti. Diffidati dunque i Sindaci di Acerra, Afragola, Caivano,

Cardito, Carinaro, Casalnuovo, Casoria, Crispano, Ercolano, Frattamaggiore, Gricignano, Marcianise, Mariglianella, Marigliano, Mondragone, Nola, Orta di Atella, San Giorgio a Cremano, Sant'Anastasia, Saviano, Teverola e Trentola Ducenta.



«Questo è solo un primo blocco - anticipa Enzo Tosti, della Rete di Cittadinanza - ma sappiamo benissimo che anche tanti altri sindaci non stanno facendo nulla. Siamo davvero stanchi di aspettare inutilmente». Sono molto difficili i rapporti tra gli ecologisti della Terra dei Fuochi e le Municipalità.

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • DICHIARAZIONI 730 •
BORSE DI STUDIO • PRATICHE PENSIONI •
MATURITÀ ASSEGNI VARI • CONSULENZA DEL LAVORO •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI • SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

CAFFETTERIA
Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

·Comunione a tema 6h

·Tipo pirati forza Napoli
o altri temi **179 euro**

· con foto festeggiato
a tema (70x100) **199 euro**

· **Base animazione 2 animatori**
che durante la cerimonia si vestiranno a tema

· **Animatori microfoni**

· **Stand con postazione allestita**

· **10 fiori con il colore del tema** nella stanza scelta

· **Giochi a tema**

· **2 Aste palloncini con scenografia**

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event



Carabinieri si fingono cacciatori ed arrestano sfruttatore di quattro prostitute

Era fuggito dalla guerra ed aveva trovato la sua "America" in Italia, dedicandosi allo sfruttamento di quattro connazionali, che aveva "messo sulla strada", a fare il lavoro più antico del mondo.

A stroncare l'illecita attività erano i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Luogotenente **Vincenzo Vacchiano**, che per circa una decina di giorni si erano appostati in località "Calabricito", zona agricola al confine con il territorio del casertano, sorvegliando i movimenti del 28enne **Uly A.** che, seppur privo della patente di guida, ogni mattina accompagnava nelle campagne acerrane le giovani connazionali, obbligandole a vendere il proprio corpo per pochi euro. Poi a fine giornata si faceva consegnare il denaro dalle malcapitate.

Per bloccare l'energumeno (l'arrestato ha un fisico da palestrato ed è alto più di un metro e ottanta) era necessario circondarlo per fargli comprendere, che avrebbe avuto in ogni modo la peggio, se avesse avuto una reazione sconsiderata ed avventata. Nel corso dell'attività d'indagine i Militari dell'Arma, tra i quali era presente lo stesso Comandante, con il fucile in spalla, per non destare sospetti, si erano più volte appostati, fingendosi cacciatori, in attesa del transito degli uccelli migratori.

Dopo l'arresto e l'espletamento delle formalità di rito l'extracomunitario (che risultava abitare in un Comune della provincia di Caserta), con l'accusa di sfruttamento della prostituzione, veniva subito trasferito nel carcere napoletano di Poggioreale, in attesa dell'interrogatorio di garanzia, da sostenere al cospetto del Magistrato di turno. Secondo quanto trapelava, l'arresto del nigeriano potrebbe essere solo la punta di un iceberg.

Non è da escludere, infatti, che l'uomo non agisse da solo, ma in collaborazione con alcuni connazionali, che gestiscono il fenomeno della prostituzione sulle strade del basso casertano scontrandosi, se necessario, con i "protettori" dell'Est europeo, che tengono sotto scacco le giovani prostitute connazionali. L'Africano, secondo una triste routine, ogni giorno accompagnava le ragazze in zona e le



lasciava al margine della strada. Poi si allontanava, intimando loro di mettersi subito al lavoro ed avvisandole che sarebbe tornato a prenderle a fine giornata.

Ed al ritorno, con le buone o con le cattive, si appropriava dei soldi ricavati con l'attività di meretricio, come veniva accertato dai Carabinieri durante l'attività di osservazione durata 10 giorni. Le quattro ragazze sfruttate, dopo l'arresto del 28enne, manifestavano subito la loro volontà di collaborare con gli inquirenti raccontando, grazie all'aiuto di un interprete, la loro odissea, che durava da alcuni mesi.

Non era da escludere la possibilità che le giovani, ancora in attesa del permesso di soggiorno per motivi comunitari, siano state subito collocate nelle vesti di "testimoni di giustizia", in qualche comunità alloggio della zona. Era chiaro a tutti, che non potevano ritornare, dove avevano vissuto fino ad allora.

Tuttavia l'attività info-investigativa sarebbe proseguita anche nei giorni successivi, con l'acquisizione di ulteriori elementi utili alle indagini, per comprendere in modo chiaro, se l'arrestato facesse parte di una vera e propria organizzazione criminale dedita allo sfruttamento della prostituzione.

Nino Pannella



FARMACIA DEL DUOMO

del Dr. Vincenzo Tanzillo

- Dermocosmetica
- Omeopatia e fitoterapia
- Si accetta la Socialcard
- Analisi gratuita del Capello e della Pelle
- Consulenza Cosmetica
- Fiduciario Solidea
- Preparazione per il nocillo



Prodotti per l'Infanzia






CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra
Tel.: 081 885 70 23

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanterna



Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI
Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito
www.lalanternina.com




Scavi nel cantiere, riaffiorano rifiuti di varia tipologia

Era durante i lavori di realizzazione di un consistente muro di cinta, che emergevano rifiuti solidi urbani di varia tipologia. L'episodio accadeva in località "Area di Settembre", al confine con il Comune di Pomigliano d'Arco in un fondo, la cui proprietà dovrebbe ricondurre alla Regione Campania.

Ed è proprio qui, accanto alla pista ciclabile e pedonale della strada provinciale che collega i due Comuni, che intervenivano gli agenti del locale Comando di Polizia Municipale, per effettuare un sopralluogo, unitamente ad un tecnico comunale. I lavori nel cantiere privato venivano temporaneamente sospesi, in attesa di accertare l'estensione e la profondità dell'area interessata dallo sversamento abusivo e di sapere, se fosse necessario anche l'intervento dei tecnici dell'Arpac.



Area che comunque non veniva sottoposta a sequestro da parte dei caschi bianchi. Nella parte della trincea scavata per realizzare il muro di cinta, sarebbe visibile anche un bidone incastrato nel sottosuolo, mentre i vari livelli dei rifiuti conferiscono alla discarica stratificata la caratteristica detta "a panino", più comunemente chiamata a "sandwich".

La segnalazione ai Vigili Urbani era stata inoltrata dall'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo**, il quale dichiarava: "I lavori erano in corso da settimane e chi li stava effettuando, doveva dare l'allarme."

E poi quella è una strada con un traffico veicolare molto sostenuto e luogo di transito di podisti e di ciclisti. Mi sembra strano che nessuno si sia accorto di nulla".

Ma l'imprenditore, che stava realizzando il muro, precisava che "lì c'era solo qualche busta di plastica, lasciata dagli operai che avevano consumato la colazione".



Esercente ferito da banditi con una mazza da baseball. Rubati 700 euro

Rapina violenta in uno store ubicato lungo una strada di periferia, gestito da una coppia di cinesi. Ferito gravemente il titolare, costretto a ricorrere alle cure dei sanitari della clinica "Villa dei Fiori".

Volendo procedere ad una ricostruzione dei fatti, erano da poco trascorse le ore 20:00 quando due giovani, con il volto travisato dal cappuccio di una felpa, giunti in via San Giocchino a bordo di uno scooter, facevano irruzione in un negozio gestito da una coppia di

asiatici, posto nel seminterrato del condominio denominato "Parco dei Pini". Uno dei rapinatori aveva tra le mani un bastone, con il quale minacciava il gestore, che già stava preparandosi alla chiusura, intimandogli di consegnare il denaro, che si trovava nella cassa.

All'interno del negozio, oltre al titolare, c'era solo la moglie con il figlioletto di 5 anni, che avrebbe assistito a tutto l'episodio delinquenziale, consumatosi in pochi secondi.

Improvvisamente, forse a causa della reazione dell'esercente, il bandito si lanciava contro il negoziante, colpendolo con il bastone al centro del cranio, provocandogli una profonda ferita lacero-contusa. Subito dopo, impossessatisi dell'intero incasso della giornata presente nella cassa, ossia **700 euro** circa, i due fuggivano a bordo dello scooter, facendo perdere le loro tracce, mentre la moglie dell'esercente si fiandava all'esterno del negozio, invocando aiuto e l'intervento dei passanti e degli altri commercianti della zona.

Il malcapitato, copiosamente sanguinante, quantunque contattato il 118, veniva trasportato da alcuni passanti presso il Pronto Soccorso del presidio sanitario locale dove i medici, dopo avergli suturato la ferita con l'applicazione di sette punti di sutura, decidevano di tenerlo in osservazione per l'intera notte.

Sul posto giungeva una volante del locale Commissariato di Polizia, diretto dal Vicequestore **Antonio Cristiano**. Subito gli inquirenti avviavano le dovute indagini, coordinate dalla Procura di Nola e sulle quali vige il massimo riserbo, per cercare di dare un volto ed un'identità ai malviventi.

I poliziotti procedevano a visionare le fasi del raid predatorio attraverso i filmati dalle telecamere, poste a sorveglianza dell'attività commerciale, con l'auspicio che avessero registrato immagini utili alle indagini.

Nino Pannella

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73

OBLÒ
Magazine

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)

Tel. 333.2998502

E-mail: oblomagazine@email.it

www.oblomazine.net

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

Ritira l'attrezzatura per il nuovo servizio di raccolta differenziata: cade rovinosamente

Nelle scorse settimane riferimmo dell'Eco Sportello, ossia dell'ufficio attrezzato per la gestione ordinaria del personale addetto allo start up, dove possono recarsi gli utenti, che gli incaricati non hanno trovato a casa e presso il quale ritirare l'attrezzatura idonea, per effettuare il nuovo servizio di raccolta differenziata, esibendo anche la cartolina lasciata dal facilitatore.

Il citato Sportello si trova in una stradina pedonale priva di nome, che collega via Manzoni a Viale della Democrazia e, tra l'altro, non è sormontato neanche da una tettoia, che ripari gli utenti da eventuali condizioni atmosferiche avverse e che è stato individuato dal gestore nella Casa comunale.

Per sapere con quali modalità e a quali condizioni contrattuali e se con l'espletamento dell'intero iter autorizzativo, per praticare un'apertura nel muro del Comune, le forze politiche di opposizione presenti nel Civico consesso chiesero, durante il Consiglio comunale dello scorso 25 ottobre, all'Assessore al ramo **Cuono Lombardi**, di riferire in merito.

E questi disse che "la stessa impresa è stata autorizzata dai Dirigenti competenti ad allocarvi l'ufficio, *quantunque è prevista la stipula di un contratto tra le parti con la corresponsione, da parte dell'azienda, di un canone mensile di locazione a favore del Comune.*

Mi impegnerò a fornire l'intera documentazione relativa a tale tematica ai Consiglieri comunali, che oggi hanno posto il quesito nell'aula consiliare".

Ma come si evince dalla foto, a pochi centimetri dalla finestra dell'Eco Sportello, dalla quale vi "passano" i contenitori, c'è un dissuasore a forma di sfera che, se non visto da chi procede caricato

di bidoncini, potrebbe rappresentare un pericolo.

Ed infatti alcuni giorni fa una donna di circa 50 anni, dopo aver ritirato il kit completo, nel mentre si dirigeva verso l'auto parcheggiata poco distante, gravata anche dal peso dei mastelli, cadeva rovinosamente sulla "palla", al di sopra della quale c'è un gancio metallico.

La donna, in stato di choc, veniva accompagnata al Pronto Soccorso della clinica "Villa dei Fiori", dove riceveva le necessarie cure da parte del personale sanitario, che le avrebbe diagnosticato una prognosi di tre giorni, come da referto medico. Sul posto interveniva anche il personale della Polizia Municipale, che provvedeva ad effettuare un rilievo fotografico e a relazionare sull'accaduto.

Non è ancora chiaro, se la donna adirà le vie legali contro l'Ente comunale. Ma sono chiare le modalità, con cui vengono trattati i cittadini-contribuenti locali. Che, probabilmente, si sono meritati tutto ciò.

J.F.



Contributi per le imprese agricole danneggiate dalle gelate del 2017

Roma viene in aiuto di Acerra e dell'amministrazione comunale targata **Lettieri**. Infatti attraverso un comunicato stampa il Sindaco, nei giorni scorsi, ha annunciato che il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha accolto la richiesta avanzata dal Comune di Acerra, presentata con Delibera di Giunta comunale **n.91** del 26 aprile 2017, volta all'inserimento delle imprese agricole, operanti nel territorio comunale, danneggiate dalle gelate dell'aprile 2017, tra i destinatari di interventi di sostegno.

Tutte le aziende agricole interessate a presentare la domanda di aiuto, devono necessariamente farlo entro e non oltre la scadenza fissata al 12 dicembre 2017, redatta sul modello disponibile sul sito del Comune di Acerra, www.comune.acerra.na.it, oppure scaricando gratuitamente l'applicazione Comunicacity direttamente

sul proprio smartphone o dal sito della Regione Campania o del Ministero delle politiche agricole.

La richiesta presentata dal Comune di Acerra con la suddetta Delibera di Giunta è stata la condizione necessaria, senza la quale il Ministero stesso avrebbe escluso il territorio acerrano e le imprese agricole, che operano nella stessa zona, tra le possibili beneficiarie del sostegno.

Alla base dell'azione dell'Amministrazione comunale c'è il riscontro, che le forti gelate dello scorso aprile hanno provocato notevoli danni alle attività produttive locali, in particolar modo per il settore agricolo e per tutte le coltivazioni, con ricadute negative alla filiera agricola locale sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.



PAF

centro raccolta
& PATRONATO

ACERRA

Via Annunziata 61 - Tel.: 081 3198969
Via Deledda 39 - Tel.: 081 5203002
Via G.Sand - Tel.: 081 8857562

Responsabile Provinciale
ANTONIO LAUDANDO

**PAGAMENTI BOLLETTINI
DI TUTTI I TIPI**

RICARICHE ONLINE
TIM WIND vodafone

I NOSTRI SERVIZI

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

#tralagente #perlagente #conlagente



ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com



yogorino

la qualità è il nostro primo valore.

COLAZIONI
A DOMICILIO

SERATE
A TEMA

**LOCALE CLIMATIZZATO, SALE INTERNE E TERRAZZINO ESTERNO
LOCALE PER: FESTE DI COMPLEANNO, FESTE DI LAUREA, ONOMASTICI,
MEETING, ANNIVERSARI, SORPRESE**



Consegna a domicilio



081 3418101



Yogorino Acerra

via Leonardo Da Vinci n. 29 Acerra (NA)

Lunedì riposo settimanale



Tantissimi, indispensabili e tutti garantiti dal marchio CONAD: così sono i prodotti d'uso quotidiano che fanno parte dei bassi e fissi e sui quali puoi contare a ogni spesa, ogni giorno, ogni volta che ti serve. E, fino al 30 dicembre, per rispondere alle esigenze di tutte le famiglie. Nella lista dei prodotti base di bassi e fissi troverai anche delle utilissime novità. Perché comprendere e andare incontro alle necessità di chi ci sceglie, per noi, è molto più che una promessa. È un impegno reale.



Viaggio nello stile

Imperdibile Collezione



SOLO PER I POSSESSORI DI



Via Leonardo Da Vinci - ACERRA - Tel.: 081 319 5281 - Cell.: 338 8839930

